

Autore della Tesi: Elisa Tirrito
Relatori: Prof.ssa Valeria Scavone, Prof. Antonino Margagliotta
Correlatori: Arch. Ph.D Gerlandina Prestia, Arch. Giuliana Giambrone
Settore Scientifico Disciplinare: ICAR/12 Urbanistica I
Titolo completo della Tesi: *Strategia di connessione: la trama verde e blu del Platani*
Argomento della Tesi: Una rete ecologica per la valorizzazione della valle del Platani
Luoghi di applicazione della Tesi: Territori lambiti dal fiume Platani: Castronovo di Sicilia, Cammarata, San Giovanni Gemini, Casteltermini, San Biagio Platani, Sant'Angelo Muxaro, Cianciana, Alessandria della Rocca, Ribera, Cattolica Eraclea, Aragona Acquaviva Platani, Campofranco e Sutura
Parole chiave relative alla Tesi: Sviluppo locale, sviluppo sostenibile, strategia, prodotto locale

Abstract

La Tesi vuole essere un “incentivo” per ogni attore che svolge un ruolo attivo sul territorio, quindi anche un piccolo contributo volto alla tutela del paesaggio. Essa intende porsi come possibile soluzione per la salvaguardia, per il controllo e per la gestione delle acque, quest’ultima emergenza che ha ricadute in termini di rischio idrogeologico. Alla luce di quanto detto è oggetto di analisi, in termini normativi e geografici, il Bacino Idrografico del Platani e, in particolare, la Tesi si concentra sullo studio di quattordici comuni selezionati secondo un criterio chiaro, semplice, ma allo stesso tempo efficace: il percorso del fiume e i Comuni lambiti dalle sue acque. Da alcune ricerche effettuate è emerso che è in atto l’iniziativa di Contratto di Fiume (piano di natura contrattuale, sottoscritto volontariamente dai comuni, che date caratteristiche intrinseche simili sul piano morfologico oppure economico, decidono di avviare una programmazione strategica e negoziata; il documento identifica principi, azioni concrete e singole responsabilità per la promozione dello sviluppo del territorio in un’ottica di sostenibilità ambientale, economica e sociale) di cui il comune di Castronovo di Sicilia è apri-fila e solo altri pochi comuni hanno sottoscritto il protocollo d’intesa (o Piano di Azione) che rappresenta la prima fase dell’intero iter. La Tesi si pone in continuità con il PA e intende fornire elementi e motivi utili a quei Comuni che ancora non fanno parte dell’iniziativa, ma che invece ne dovrebbero essere parte attiva.

